

L'edizione 2012 della manifestazione genovese dedicata alla scienza e alla sua divulgazione ha registrato 226.000 visite in undici giorni. Un successo che prelude all'edizione del decennale, in programma dal 23 ottobre al 3 novembre 2013, dedicata al tema della bellezza.

The 2012 edition of Genoa's Science Festival attracted 226,000 visitors in eleven days.

This resounding success augers well for the tenth edition, which is to be held from 23rd October to the 3rd November 2013, and is dedicated to the theme of beauty.

FESTIVAL DELLA SCIENZA: E ORA, SPAZIO ALLA BELLEZZA

Science Festival: and now, make way for beauty

226.000 visite in undici giorni e un significativo incremento di presenze rispetto all'anno scorso, che aveva fatto registrare 200.000 accessi in 13 giorni: si è chiusa così, con dati più che confortanti, l'edizione 2012 del Festival della Scienza, la grande manifestazione in onore della Scienza di cui il CNR è main partner e socio promotore, organizzata a Genova dal 25 ottobre al 4 novembre.

Una edizione che ha portato nel capoluogo ligure tutta l'Europa - celebrata con il recentissimo Nobel per la Pace - all'insegna dell'*Immaginazione*, tema chiave che ha fatto da comune denominatore agli oltre trecentocinquanta eventi in programma: le mostre e i laboratori che hanno animato il centro storico e i luoghi più periferici della città - da Sampierdarena al Mercato del Carmine -, i tanti eventi di piazza che hanno trasformato la scienza in un gioco, le grandi conferenze così come la serie di incontri incentrati sui giovani e il loro avvenire al centro di "Futuro Prossimo" e "Italiax10. La formula dell'impresa". E che ha caratterizzato un evento dall'impronta sempre più interculturale, come dimostra anche la partecipazione di giovani da tutto il mondo alla scuola "Ease" (European Academy for Scientific Explainers, il training specifico per animatori cui hanno partecipato, quest'anno, ragazzi da Cina, Nigeria, Albania, Brasile e Turchia, oltre a un folto gruppo di studenti italiani) e la presenza del Ministro della ricerca scientifica egiziana Nadia Zakhary, che in occasione della sua visita ha annunciato la volontà di creare una partnership con il Festival della Scienza del Cairo.

Oltre 190mila le visite alle mostre e ai laboratori, il cuore interattivo del Festival, cui si aggiungono 7mila visitatori agli spettacoli e le 23mila presen-

ze alle oltre 200 conferenze in programma, che hanno visto la presenza di personaggi del calibro di Renzo Piano (per la prima volta al Festival, a raccontare con il direttore della California Academy of Science Greg Farrington il suo progetto di "edificio che respira" allestito nel cuore del Golden Gate Park a San Francisco), Giacomo Rizzolatti, Ian Stewart, Catherine Vidal, Kevin O'Regan, Catherine Cesarski, e molti altri ancora. Eventi che hanno attirato anche molto pubblico da fuori Genova, dato l'entusiasmo con cui l'associazione albergatori di Genova ha annunciato di aver registrato alberghi pieni in città per il Ponte dei Santi.

«La risposta del pubblico è stata sorprendente», ha commentato Manuela Arata, presidente del Festival della Scienza e dirigente dell'Ufficio PSC-CNR, «e questo nonostante l'allerta meteo e la chiusura di alcuni istituti scolastici nei primi giorni della manifestazione».

Ampia, anche quest'anno, la partecipazione della comunità scientifica del Consiglio nazionale delle Ricerche, che ha portato a Genova un'offerta di decine di mostre, laboratori, conferenze ed eventi speciali dal carattere fortemente interdisciplinare. Tra le prime, il ritorno in versione ampliata e rinnovata di "Semplice e Complesso", dedicata ai concetti di caos e complessità e già premiata come "best exhibition" al Shanghai Science Festival: 25

Francesca Gorini | Ufficio Promozioni e Sviluppo Collaborazioni, CNR (IT)

✉ Ufficio PSC-CNR |

Corso Perrone, Villa Balbi Brignole, 16152 Genova, Italia | francesca.gorini@cnr.it

exhibit progettati e realizzati dall'Ufficio promozione e sviluppo collaborazioni del (PSC-CNR) oltre a un'installazione dello IUAV di Venezia ed esemplari della collezione del Museo civico di storia naturale "G. Doria" di Genova, per un bilancio di oltre cinquemila visite.

La ricostruzione digitale della famosa tomba Regolini Galassi di Cerveteri era al centro della mostra "Etruscanning", allestita dall'Istituto per le tecnologie applicate ai beni culturali (ITABC-CNR): un esempio di archeologia virtuale attraverso il quale venire a conoscenza dell'ampio corredo funerario ritrovato nella tomba e "ascoltare" le narrazioni dei personaggi a cui questa è dedicata.

Le ricerche del Comitato Ev-K2-CNR in Nepal erano invece protagoniste di "Share: ricerca scientifica in alta quota", con la mostra fotografica "Breathing Himalaya" e un ciclo di incontri a tema. Diversi, poi, gli Istituti dell'Ente che hanno contribuito alla grande mostra multidisciplinare "Piazza Europa" allestita al Palazzo della Borsa: dall'Istituto dei sistemi complessi (ISC-CNR) che ha presentato "Allarme 'antitsunami' per le crisi future", all'Istituto per le tecnologie didattiche di Genova (ITD-CNR) che ha contribuito all'evento "Musei virtuali in Europa: V-Must.net", agli Istituti per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente (IREA-CNR) e di metodologie per l'analisi ambientale (IMAA-CNR) che hanno portato la mostra "Istimmes: la nuova sicurezza. Una sfida sociale e tecnologica", fino all'Istituto di matematica applicata e tecnologie informatiche (IMATI-CNR) che ha allestito "MultiScaleHuman", sulla comprensione, la diagnosi delle patologie e il trattamento delle articolazioni umane fisiologiche. Il CNR, infine, ha curato un'anticipazione di "Italia del Futuro", la grande mostra sulle eccellenze scientifiche italiane promosso dal ministero degli Affari esteri che nel corso del 2013 sarà presentata in Giappone, Usa e in altri Paesi.

Molto articolata anche la sezione dei laboratori: oltre alla "Palestra della matematica XL" a cura del PSC-CNR nell'ambito del progetto "Matefitness", che ha contato oltre 3mila visite, le esperienze proposte spaziavano dalle neuroscienze di "Imaging Imagination" alle nanotecnologie con "Lab on a chip - Loc", dalla valorizzazione dei beni culturali di "arTeaperta" all'acustica de "La percezione so-

nora tra conoscenza e immaginazione", dalla linguistica di "Iperspazi del mondo mediterraneo - Alla scoperta di nuvole di parole greche, latine e arabe" alle scienze marine di "Underwater front", e ancora scienze della vita, con il laboratorio "C'era una volta un virus... O forse no: costruisilo tu!", ambiente ed energie sostenibili con gli eventi "Energia sostenibile dal legno? Sì, se...", "Colorando l'energia", "Acariss, Insegnare le scienze con la sperimentazione", "Immagini chi può - giochi di ruolo su ricerca, sostenibilità e governance", "Italian Stove Camp 2012".

Tra le conferenze, infine, la cerimonia conclusiva dell'edizione 2012 della "Start Cup CNR - Il Sole 24 Ore", competizione per idee imprenditoriali generate dalla comunità scientifica che ha visto premiati ricercatori dell'Istituto di Scienze Neurologiche del CNR (ISN-CNR) accanto a colleghi di IIT e INRIM; e il concorso video per le scuole superiori "Scienziati e Studenti" organizzato dall'Ufficio stampa del CNR in collaborazione con Energheia Italia, quest'anno abbinato a estratti di fiction e documentari a tema scientifico presentati nella conferenza "Scienza in scena. La ricerca tra laboratorio e immagini". Ulteriori contributi, poi, hanno arricchito le rassegne "Sapori di Scienza" e "Sport e Scienza", con conferenze, performances ed exhibit interattivi.

«Questo Festival è uno degli eventi italiani più innovativi, e all'estero i colleghi considerano un grande onore e un motivo di orgoglio il fatto di essere stati invitati al Festival della Scienza di Genova»: queste le parole con cui uno degli studiosi "nostrani" più noti a livello internazionale, Giacomo Rizzolatti, ha onorato il Festival.

E mentre segue, su magazine, periodici e siti Internet, la coda della lunga scia mediatica che il Festival ogni anno porta con sé (oltre 1500 gli articoli rilevati sulla base di un primo, parziale monitoraggio), al quartier generale del Festival di Genova Campi si è già messa in moto la macchina organizzativa per l'edizione del decennale: oltre 400 le idee e i progetti sottoposti attraverso il tradizionale *call for proposal*, di prossima pubblicazione sul sito www.festivalcienza.it. Un'edizione che a distanza di dieci anni, cade nelle stesse date del primo Festival, quello del 2003: dal 23 ottobre al 3 novembre. Parola chiave: BELLEZZA.